



Liceo Scientifico e  
Scientifico Sportivo  
"Carlo Jucci"



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CARLO JUCCI"



Liceo Ginnasio  
"Marco Terenzio Varrone"

## REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER DONAZIONI E ACQUISIZIONI DI BENI IN COMODATO D'USO GRATUITO

**Approvato dal Consiglio di Istituto, con Deliberazione n. 3 del 11/02/2025**



Liceo Scientifico e  
Scientifico Sportivo  
"Carlo Jucci"



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CARLO JUCCI"



Liceo Ginnasio  
"Marco Terenzio Varrone"

## PREMESSA

Al fine di favorire la qualità dei servizi prestati, l'attività dell'Istituto può essere sostenuta anche attraverso erogazioni liberali, donazioni e comodati.

Dette erogazioni rappresentano atti di generosità effettuati senza alcuno scopo di lucro e senza che, per l'erogante, vi possano essere benefici direttamente o indirettamente collegati all'erogazione.

## CAPO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina:

- 1) il procedimento diretto alla conclusione di contratti di donazione proposti all'Istituto, aventi ad oggetto denaro o altri beni mobili; tale procedimento è disciplinato nel capo 2;
- 2) il procedimento diretto alla conclusione di contratti di comodato proposti aventi ad oggetto beni mobili; tale procedimento è disciplinato nel capo 3;
- 3) il procedimento diretto all'utilizzo di beni strumentali allo svolgimento di sperimentazioni e beni non consumabili in prova/visione; tale procedimento è disciplinato nel capo 4.

### Art. 2 - Disciplina dei contratti di donazione e di comodato

I contratti di donazione e di comodato d'uso sono disciplinati dal codice civile, salve eventuali modifiche o integrazioni pattuite tra le parti.

## CAPO 2 - DONAZIONE

### Art. 3 - Proposta di donazione

La proposta di donazione deve essere preceduta dal modulo All.to A, debitamente compilato e sottoscritto da parte della società, associazione o privato cittadino, che segnala la disponibilità a fornire il bene ovvero una determinata somma di denaro.

Nella proposta di donazione sono dichiarati:

- 1) il nome, il cognome, la residenza del proponente, se è persona fisica, ovvero la sua denominazione e la sua sede, se è persona giuridica;
- 2) la volontà di donare il denaro o il bene mobile (animus donandi);
- 3) l'eventuale struttura organizzativa dell'Istituto cui il proponente intende destinare il denaro o il bene mobile;
- 4) qualora oggetto della donazione sia denaro, l'importo;
- 5) qualora oggetto della donazione sia un bene mobile:
  - a) la marca, il modello, il costo (IVA inclusa);
  - b) se il bene è stato acquistato dal proponente: la cessione del diritto di garanzia relativo alla cosa venduta (la cessione è sottoposta alla condizione della accettazione della proposta di donazione) l'impegno ad allegare copia della fattura d'acquisto e copia dei documenti relativi alla garanzia;
  - c) se il bene è uno strumento tecnico, la conformità di esso alla normativa che ne disciplina le caratteristiche, se possibile indicando gli estremi della normativa stessa ed allegando i documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche del bene (documentazione tecnica);
  - d) l'eventuale esistenza di diritti di esclusiva su beni di consumo o accessori del bene;



Liceo Scientifico e  
Scientifico Sportivo  
"Carlo Jucci"



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CARLO JUCCI"



Liceo Ginnasio  
"Marco Terenzio Varrone"

- e) l'impegno a consegnare i manuali d'uso e i documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche del bene (documentazione tecnica);
- f) l'eventuale onere a carico dell'Istituto.

#### **Art. 4 - Presupposti per l'accettazione della proposta di donazione**

Salvo giustificato motivo, la proposta di donazione è accettata qualora ricorrano i seguenti presupposti:

- 1) la proposta contiene le indicazioni di cui all'art. 3;
- 2) il bene mobile ovvero l'impiego del denaro è strumentale all'attività istituzionale della struttura cui è destinato;
- 3) se il proponente è un imprenditore:
  - a) la proposta non deve essere formulata durante il procedimento diretto a concludere un contratto a titolo oneroso da soggetti che possono essere invitati o che sono stati invitati a parteciparvi;
  - b) il proponente non deve avere diritti di esclusiva su beni di consumo o su beni accessori del bene oggetto della proposta, salvo che, sussistendo tali diritti di esclusiva:
    - intenda donare anche tali beni;
    - la proposta di donazione sia formulata successivamente all'acquisto dei beni da parte dell'Azienda;
- 4) qualora oggetto della proposta di donazione sia uno strumento tecnico-didattico, esso dovrà avere caratteristiche tali da farlo ritenere sicuro;
- 5) qualora oggetto della proposta di donazione sia uno strumento informatico, esso dovrà essere compatibile con il sistema informatico dell'Azienda.

#### **Art. 5 - Procedimento per l'accettazione della proposta di donazione**

- 1) Il Dirigente Scolastico verifica che la proposta di donazione contenga le indicazioni di cui all'art. 3. Se una o più di esse sono assenti, invita il proponente ad integrare la proposta;
- 2) Il Dirigente Scolastico accerta quindi l'esistenza dei presupposti indicati nell'art. 4.
- 3) L'accettazione della donazione è stabilita con deliberazione del Consiglio di Istituto.

#### **Art. 6 - Forma della donazione**

La donazione di modico valore è conclusa con lettera di accettazione a firma del Dirigente Scolastico. E' di modico valore la donazione che non diminuisce in modo apprezzabile il patrimonio del donante. La donazione di valore non modico è conclusa con atto pubblico.

#### **Art. 7 - Beni consumabili in prova**

I beni consumabili in prova sono acquisiti nella quantità strettamente necessaria alla prova.

Tali beni sono acquisiti non a titolo di donazione, ma a titolo di acquisto a titolo gratuito a scopo di prova (assenza dell'*animus donandi*).

L'accettazione è effettuata dalla Struttura utilizzatrice, di regola sottoscrivendo il documento di trasporto del bene.

### **CAPO 3 – COMODATO D'USO GRATUITO**

#### **Art. 8 - Proposta di comodato**

L'interessato dovrà formalizzare la proposta di cessione di beni in comodato d'uso gratuito, in cui dovranno essere dichiarati:



Liceo Scientifico e  
Scientifico Sportivo  
"Carlo Jucci"



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"CARLO JUCCI"**



Liceo Ginnasio  
"Marco Terenzio Varrone"

- a. il nome, il cognome, la residenza del proponente, se è persona fisica, ovvero la sua denominazione e la sua sede, se è persona giuridica;
- b. la marca, il modello, il costo (IVA inclusa) del bene;
- c. l'eventuale esistenza di diritti di esclusiva su beni di consumo o accessori del bene;
- d. le condizioni di manutenzione;
- e. se il bene è uno strumento biomedicale, la conformità di esso alla normativa che ne disciplina le caratteristiche, indicando gli estremi della normativa stessa;
- f. eventuali ulteriori requisiti individuati in via generale dalla Dirigenza per determinati tipi di beni;
- g. la struttura organizzativa dell'Azienda cui il proponente intende destinare il bene;
- h. il periodo di comodato;
- i. le eventuali deroghe o integrazioni della disciplina del comodato del codice civile;
- j. l'eventuale onere a carico dell'Istituto;

Alla proposta di comodato sono allegati, se esistenti, i documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche del bene (documentazione tecnica) e i manuali d'uso.

**Art. 9 - Presupposti per l'accettazione della proposta di comodato**

Salvo giustificato motivo, la proposta di comodato è accettata qualora ricorrano i seguenti presupposti:

- 1) contiene le indicazioni di cui all'art. 8;
- 2) il bene è strumentale all'attività istituzionale dell'Istituto;
- 3) se il proponente è un imprenditore:
  - a) la proposta non deve essere formulata durante il procedimento diretto a concludere un contratto a titolo oneroso da soggetti che possono essere invitati o che sono stati invitati a presentare offerta;
  - b) il proponente non deve avere diritti di esclusiva su beni di consumo o su beni accessori del bene oggetto della proposta, salvo che, sussistendo tali diritti di esclusiva intenda donare o dare in comodato tali beni, la proposta di comodato sia successiva all'acquisto dei beni da parte dell'Istituto;
- 4) qualora oggetto della proposta di comodato sia uno strumento biomedicale, esso dovrà avere caratteristiche tali da farlo ritenere sicuro;
- 5) qualora oggetto della proposta di comodato sia uno strumento informatico, dovrà essere compatibile con il sistema informatico dell'Azienda.

**Art. 10 - Procedimento per l'accettazione della proposta di comodato.**

1) Il Dirigente Scolastico verifica che la proposta di comodato contenga le indicazioni di cui all'art. 8.

Se una o più di esse sono assenti, invita il proponente ad integrare la proposta.

2) Il Dirigente Scolastico accerta quindi l'esistenza dei presupposti indicati nell'art. 9. L'accettazione del comodato è stabilita con deliberazione del Consiglio d'Istituto.

La deliberazione è trasmessa:

- alla Struttura cui il bene è destinato;

Il comodato si perfeziona con la consegna del bene.

**CAPO 4 – BENI IN PROVA/VISIONE**

**Art. 11 - Beni strumentali allo svolgimento di sperimentazioni e beni non consumabili in prova/visione**

Il bene strumentale allo svolgimento di attività sperimentale verrà utilizzato esclusivamente per tale attività. Esso dovrà essere restituito immediatamente dopo la sperimentazione.



Liceo Scientifico e  
Scientifico Sportivo  
"Carlo Jucci"



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CARLO JUCCI"



Liceo Ginnasio  
"Marco Terenzio Varrone"

Il bene non consumabile in prova/visione verrà utilizzato esclusivamente a tale fine; esso dovrà essere restituito immediatamente dopo la prova/visione e comunque entro 60 giorni; qualora ricorra un giustificato motivo, esso potrà essere trattenuto per un periodo superiore, ma non oltre 180 giorni.

## CAPO 5 – DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 12 - Collaudo dei beni

I beni donati o in comodato d'uso sono sottoposti a collaudo di funzionamento.

Tale collaudo è effettuato, a seconda della tipologia di bene, dal personale scolastico competente.

L'eventuale esito negativo del collaudo di funzionamento è subito segnalato per iscritto al Dirigente Scolastico che assumerà le determinazioni relative.

### Art. 13 - Validità

Il presente Regolamento decorre dalla data di esecutività della delibera di approvazione del Consiglio d'Istituto o ed ha validità fino a diverse deliberazioni formalmente assunte dal Consiglio.

### Art. 14 – Pubblicazione

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Alla c.a. del Dirigente Scolastico  
Alla c.a. del Presidente del Consiglio d'Istituto

I.I.S. "Carlo Jucci"  
P.za San Francesco snc, 02100 – Rieti (RI)

### MODULO PER DONAZIONE DI BENI/MATERIALI ALLA SCUOLA

Regolamento d'Istituto per l'accettazione di donazioni e per l'acquisizione di beni in comodato d'uso gratuito – capo 2

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di

☐ privato cittadino

☐ Legale Rappresentante della Società/Associazione.....

C.F./P.IVA..... con sede legale c/o.....

dichiara la propria disponibilità a donare all'Istituto:

☐ i beni inventariabili (valore pari o superiore ad € 200,00 iva compresa):

(breve descrizione dei beni).....

.....

.....

Marca.....

Modello.....

Valore .....euro.

☐ Il suddetto bene è NUOVO; pertanto si allegano lo scontrino fiscale/fattura di acquisto e relativa garanzia

oppure:

☐ è stato utilizzato presso.....  
dall'anno ..... all'anno....., non è stato collocato  
in luoghi dove potrebbe essere stato esposto a significative quantità  
di polvere (magazzini, seminterrati, ecc.) ed è ancora in buono stato e  
funzionante.

☐ (se il bene è uno strumento tecnico) si allegano i documenti nei quali sono  
rappresentate le caratteristiche del bene (documentazione tecnica) ed  
eventuali manuali d'uso;

☐ Si segnalano i seguenti diritti di esclusiva.....

.....

☐ la seguente somma di denaro: € \_\_\_\_\_,

La suddetta donazione si intende destinata alla sede .....

Rieti, .....

Firma.....

**N.B.: La presente donazione dovrà essere approvata dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera per essere accolta.**